

11 Ott 2022

Innovazione e Green Deal, così l'industria dell'agrofarmaco si riconverte (e guadagna)

Giulio Testa *

Industria dell'agrofarmaco e innovazione green. Sembra un ossimoro, ma non lo è. Sono sempre più le nuove soluzioni immesse sul mercato per la protezione e lo sviluppo delle colture agrarie che si ispirano direttamente a fenomeni e meccanismi già presenti in natura, come per esempio l'impiego di estratti vegetali e microorganismi con attività di contenimento nei confronti di funghi e insetti fitofagi. Tutto ciò non solo per ragioni di sostenibilità, ma perché l'innovazione green è strategica e può rappresentare un importante volano per lo stesso comparto dell'agrofarmaco.

Il mercato degli agrofarmaci biologici (rame e zolfo esclusi) nel 2015 a livello mondiale valeva circa due miliardi di dollari, nel 2021 è triplicato a sei miliardi e si ipotizza possa raddoppiare entro il 2025. L'Europa è capofila di questo cambiamento. In merito alle colture, col programma "Farm to Fork" i Paesi dell'Ue si impegnano a ridurre entro il 2030 il consumo di agrofarmaci di sintesi del 50%, aumentando la quota di superficie agricola investita a colture biologiche ad almeno il 25% rispetto al totale.

Attualmente questa superficie mediamente si attesta all'8 per cento. L'adesione maggiore è quella dei Paesi a forte vocazione ortofrutticola, come Italia, Spagna, Grecia e Benelux. In particolare, il nostro Paese ha un comparto agro-industriale fortemente legato all'innovazione green, soprattutto per quanto riguarda il ramo della nutrizione vegetale e della biostimolazione.

Inoltre, la crescita del mercato di prodotti a innovazione green può favorire la produzione nazionale e l'export. L'innovazione green è legata al concetto di economia circolare. Molte sostanze naturali che mostrano attività fitoiatrica e biostimolante per le piante, vengono ottenute da scarti di lavorazione di materiale organico di altri ambiti come gli allevamenti zootecnici e l'industria alimentare. Ciò consente di convertire un sottoprodotto, visto spesso dall'imprenditore come una voce di costo di smaltimento per l'azienda, in nuovo valore e interesse commerciale.

Da sottolineare che a livello mondiale solo il 10% degli agrofarmaci biologici viene impiegato in agricoltura biologica, il rimanente è utilizzato in quella integrata, dove si abbinano soluzioni green con quelle di chimica tradizionale. La normativa di Bruxelles va in questa direzione. Dal luglio scorso è in vigore il nuovo Regolamento europeo dei fertilizzanti (1009/2019), che include anche la nuova categoria specifica dei biostimolanti. Gli emendamenti al Regolamento degli agrofarmaci (1107/2009) che entreranno in vigore a fine 2022 dovrebbero facilitare il processo registrativo di microrganismi utilizzati per la protezione e difesa delle piante.

L'innovazione green può portare a tutta la filiera al contempo benefici e sfide. Ad esempio, i prodotti green richiedono una maggiore preparazione tecnica da parte dell'agricoltore su aspetti come il ciclo biologico della malattia o la fisiologia della pianta. L'agricoltore è generalmente incentivato a utilizzare questi prodotti – il cui costo tendenzialmente è superiore rispetto ad analoghi di origine chimica – se opera in sistemi regolamentati di agricoltura biologica dove può beneficiare di una maggiore remunerazione delle derrate agricole.

L'innovazione green molto probabilmente sarà favorita da un'altra rivoluzione in atto: l'agricoltura digitale e di precisione. Sistemi di monitoraggio smart, applicazioni mirate a basso dosaggio e modelli previsionali saranno un valido alleato per assicurare il raccolto con costi di gestione sostenibili. Anche l'innovazione e la riduzione dei costi per effettuare l'analisi genomica molecolare, nonché l'evoluzione della bioinformatica, possono consentire di migliorare le attività di screening e selezione di nuovi candidati per lo sviluppo e successive commercializzazioni di prodotti green. L'industria agrochimica porterà un contributo fondamentale allo sviluppo delle soluzioni green applicando le tecniche più innovative già usate nello sviluppo dei prodotti tradizionali.

** Marketing Manager Biorationals Sipcam Oxon*